

“ALLA STESSA ORA, IL PROSSIMO ANNO” apre la Prosa al Ridotto del TCVI il 16 dicembre

Dopo la Prosa in Sala Grande con il caloroso successo tributato a Simone Cristicchi e al suo “Alla ricerca della felicità”, si alza il sipario per la Prosa al Ridotto 2021/2022, la programmazione più intima e raccolta che consente una forte vicinanza del pubblico con gli artisti in scena, e non solo per ragioni logistiche. Si tratta di una stagione di cinque titoli, realizzata anche questa con la consulenza artistica di Annalisa Carrara, con proposte molto diversificate in termini di contenuti e modalità di rappresentazione, che spaziano dall'intrattenimento all'impegno civile, dalla commemorazione in chiave privata di grandi eventi della storia recente a narrazioni molto personali, e ancora i dilemmi dell'umanità di Pirandello all'inarrivabile affabulazione di “Mistero Buffo” interpretato da Matthias Martelli.

L'inizio di stagione della Prosa al Ridotto è in programma **giovedì 16 dicembre alle 20.45** al Ridotto, con **“Alla stessa ora, il prossimo anno”**, una commedia brillante del 1975 del canadese Bernard Slade, in cui sono protagonisti i sentimenti, senza mai dimenticare una buona dose di divertimento e acuta ironia. Diretti dal regista **Antonio Zavatteri**, in una produzione del **Teatro Stabile di Verona**, i protagonisti **Alberto Giusta e Alessia Giuliani** proveranno a dare risposte a domande irriverenti come “Può una storia d'amore andare avanti indisturbata per ventiquattro anni?”. Il segreto, confida l'autore, è incontrarsi solo in quel giorno, ogni anno, sempre alla stessa ora.

“Alla stessa ora, il prossimo anno” è una commedia sentimentale e comica al tempo stesso, costruita intorno alle vicende di George e Doris: entrambi sposati, si incontrano per caso in un motel a nord di San Francisco e tra loro scatta la scintilla. Galeotta, una bistecca di manzo, la specialità della casa. Dall'incontro, prende vita una serie di colpi di scena, attraverso i quali il pubblico potrà partecipare “in prima fila” alla storia d'amore dei due e alle loro rocambolesche peripezie sentimentali.

“Alla stessa ora, il prossimo anno” è una commedia che fa del divertimento su amore e adulterio la sua cifra, ma ancor più è un viaggio nel tempo che gli spettatori compiono seguendo le vicende dei due amanti. Entrambi, ogni anno si ritagliano una pausa dalla consuetudine delle loro vite, incontrandosi clandestinamente in una stanza d'albergo per trascorrere una notte di passione e immaginare e sognare una vita diversa da quella che conoscono.

Il pubblico, con e grazie a loro, potrà compiere un viaggio lungo ventiquattro anni, assistere, partecipe, allo scorrere del tempo. E tutto, con il brivido e la vertigine che si provano nel fare il bilancio della propria vita. La commedia ironica di Bernard Slade è stata messa in scena molte volte, da Broadway ai teatri londinesi e sui palcoscenici italiani, sempre con interpreti illustri, nel segno di una comicità che è già inscritta nella scrittura, ma arricchita dall'emozione profonda che deriva dal riconoscersi nelle vicende dei protagonisti.

Alessia Giuliani, formatasi alla scuola dello Stabile di Genova, ha esordito sul palcoscenico alla metà degli anni '90 alternando teatro, fiction televisive (in particolare le serie “Distretto di Polizia” e “Il Maresciallo Rocca”) e cinema.

Alberto Giusta è attore, regista e docente alla scuola di Recitazione “Mariangela Melato” dello Stabile di Genova. Fondatore della compagnia “Progetto URT” e della compagnia “Gank” ha lavorato in teatro, tra gli altri, con Ronconi, Sciacaluga e Zavatteri; al cinema è stato diretto da Silvio Soldini nel film “Giorni e Nuvole”, in televisione ha recitato nelle serie televisive “Rosy Abate”, “Don Matteo”, “Un passo dal cielo” e “Che Dio ci aiuti”.

La nuova stagione artistica del Teatro Comunale di Vicenza è realizzata con il sostegno dei soci della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza - Comune di Vicenza, Regione del Veneto, Fondazione Cariverona, Intesa Sanpaolo - e da una rete di partner e sponsor, istituzioni e imprese: AGSM AIM, Anthea S.p.A., Banca Popolare di Marostica - Volksbank, Burgo Group, Cantine Colli Vicentini - Vitevis, Banca delle Terre Venete, Confcommercio Vicenza, Develon, F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici, Gruppo Battistolli, Gruppo ICM, Inglesina, ItalOhm, Lions Club Vicenza, Nardi S.p.A., Pesavento, Telemar, Viacqua.

Gli abbonamenti alla stagione di Prosa al Ridotto 2021-2022 sono in vendita fino al 16 dicembre, mentre i biglietti per lo spettacolo costano 24 euro l'intero, 19 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30. Si possono comprare alla biglietteria del teatro, previo appuntamento obbligatorio, dal martedì al sabato dalle 15 alle 18.15; al telefono chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura dalle 16 alle 18 e online sul sito www.tcvv.it. L'acquisto è possibile anche tramite 18App Carta del Docente e voucher.

Relativamente alle misure di contenimento della pandemia, i biglietti per gli spettacoli sono nominali. In caso di acquisto per più spettatori, sarà necessario fornire i dati anagrafici e l'indirizzo mail di ognuno. In base alle normative vigenti, l'accesso alle sale teatrali è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di **“Green Pass rafforzato”**, ovvero a chi è vaccinato o guarito dal Covid-19, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge. Per maggiori informazioni: www.dgc.gov.it.